

MITTENTE: OPERATORI DEL SETTORE CHE LA RITENGONO GIUSTA

ITALIA 10/02/25

ALLA CORTESE ATTENZIONE DI :

TUTTI I PRODUTTORI DEL SETTORE ORTOFRUTTA

TUTTI GLI OPERATORI DEL CONDIZIONAMENTO ORTOFRUTTA

TUTTI GLI OPERATORI COMMERCIALI ORTOFRUTTA

TUTTI I DISTRIBUTORI DI ORTOFRUTTA

Epc: TUTTE LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA SETTORE AGRICOLTURA E
ORTOFRUTTA

Epc: MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA
SOVRANITA' ALIMENTARE E DELLE FORESTE

**OGGETTO: PROPOSTA DI RIFORMA URGENTE DELLA NORMATIVA SULLA
COMMERCIALIZZAZIONE DELLA FRUTTA E VERDURA IN ITALIA ED IN EUROPA**

Egregi,

con la presente desideriamo sottoporre alla Vostra attenzione una proposta di modifica normativa relativa ai criteri di commercializzazione della frutta e verdura, con l'obiettivo di contrastare lo spreco alimentare, sostenere la competitività e la sostenibilità delle produzioni agricole italiane.

E' in atto da anni una costante riduzione delle produzioni ortofrutticole, con gravissime ripercussioni al comparto agricolo e tutto l'indotto.

Negli ultimi anni, la produzione di frutta in Italia ha registrato un costante calo, secondo i dati Istat ufficiali, nel 2023 si è osservata una riduzione dell'**11,2%** nella produzione di frutta.

Parallelamente, lo spreco alimentare rappresenta una problematica crescente nel nostro Paese. Secondo l'ultimo rapporto dell'osservatorio Waste Watcher ha rilevato in **14,101 miliardi di €** di cibo sprecato lungo tutta la filiera produttiva, dove vede la frutta e la verdura ai primi posti .

L'attuale normativa impone che una quota significativa del raccolto, basata su criteri di calibro e dimensione, venga destinata allo scarto, indipendentemente dalla bontà del prodotto. Questo meccanismo non solo riduce la disponibilità di frutta e verdura di qualità per il consumo diretto, ma contribuisce anche a un aumento dello spreco alimentare.

PROPOSTA DI MODIFICA DELLA NORMATIVA:

Si propone di aggiornare urgentemente i criteri di selezione della frutta e della verdura, sostituendo l'attuale sistema basato sul calibro con un parametro più moderno e sostenibile: il **grado zuccherino minimo**.

Tale nuovo parametro darebbe un concreto sostegno alle produzioni agricole, che a causa del cambiamento climatico altrimenti non riuscirebbero a valorizzare i propri prodotti per il non raggiungimento del calibro minimo previsto dall'attuale normativa.

Con un regolamento più moderno, il prodotto destinato allo scarto, sarebbe solamente il prodotto che non raggiunge i requisiti di bontà per il consumatore, ottimizzando l'impiego delle risorse agricole e riducendo lo spreco di produzioni perfettamente salubri e gustose.

I BENEFICI:

- **Riduzione dello spreco alimentare**, favorendo la commercializzazione di prodotto che altrimenti andrebbe sprecato
- **Maggiore valorizzazione della ricerca**, ottimizzando l'innovazione nel settore agricolo, liberando i paletti di vincolo per il calibro, dando priorità, a gusto e nutrienti.
- **Miglior soddisfazione del consumatore**, offrendo prodotti più dolci e gustosi per un conseguente incremento di consumi
- **Supporto concreto ai produttori agricoli**, aumentando la quantità di prodotto destinato alla vendita anziché allo scarto, migliorando così la redditività delle imprese agricole.

L'AZIONE:

Per tutti coloro che ritengono giusta la proposta, **contatti la propria associazione di categoria**, ed invii questa richiesta di riforma, affinché si possa raggiungere la pressione necessaria nei confronti delle istituzioni, per far capire che abbiamo bisogno di innovare il settore produttivo, commerciale e distributivo, nazionale ed europeo.

Distinti saluti,

in fede

Chi guarda al Futuro